

3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA Soc. Cons. a R.L.

Sede Legale: Todi, Frazione Pantalla, c.a.p. 06059
Capitale Sociale: Euro 286.213,20 I.V.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Perugia n. 01770460549
REA n. 158300

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 88.852.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella valutazione dei crediti e dei debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato né si è proceduto con la loro attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si precisa che, nel Bilancio chiuso al 31.12.2017, il valore dei "Debiti vs/altri" era comprensivo di euro 20.173 per la quota di contributi INPS maturati su ratei ferie non godute dal personale dipendente. Nel Bilancio in esame, ai soli fini comparativi, si è reso necessario adattare i dati dell'esercizio precedente riclassificando il valore in questione nella voce "Debiti vs/istituti di previdenza e di sicurezza sociale". Trattasi di una rideterminazione che ha valenza ai soli fini comparativi e che non interessa la delibera di approvazione del bilancio precedente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo e rappresentano oneri aventi utilità pluriennale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" e le "altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

Si segnala che, come negli esercizi precedenti, le spese per migliorie su beni di terzi sostenute a partire dall'esercizio in esame, sono state capitalizzate ai sensi di legge tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in base alla durata residua del contratto di comodato relativo alla sede, sottoscritto in data 3 marzo 2017.

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti riguardano gli acconti versati al fornitore selezionato per la progettazione di un software per la gestione delle anagrafiche dei soggetti inseriti nei circuiti di qualità e dei flussi di dati generati pertinenti agli schemi certificativi. Il software in questione sarà l'applicazione coerente informatizzata del Sistema Qualità interfacciato anche con la Banca Dati Vigilanza ed il SIAN e sarà in grado di supportare, tra l'altro, la dematerializzazione delle registrazioni relative alle valutazioni di conformità on-site presso gli operatori assoggettati ai controlli di 3A-PTA, consentendo la compilazione dei verbali di verifica direttamente a video.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote che rappresentano la vita utile dei beni come da dettaglio seguente:

Attrezzature elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Beni soggetti ad alta sostituibilità	100%
Attrezzature diverse	20%
Altri beni materiali	20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali valutati al nominale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad euro 41.205, rappresentano il valore delle fascette e dei contrassegni numerati che risultano in giacenza al 31/12/2018. Si tratta di acquisti che vengono effettuati sulla base del fabbisogno stimato a inizio anno, per la successiva cessione alle aziende che certificano vino, olio DOP Colline Pontine e olio DOP Umbria. Il dato indicato in bilancio corrisponde ai quantitativi in giacenza valorizzati al relativo costo di acquisto, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n° 9 del c.c.

I lavori in corso su ordinazione, relativi a commesse di durata ultrannuale, sono iscritti conformemente al combinato disposto dall'art. 2426 comma 1 n° 9 e 11 del c.c., nei limiti del costo effettivamente sostenuto, ed ammesso a contributo e/o pattuito nei relativi accordi, e riguardano attività finanziate e svolte nei confronti di soci e di Enti terzi non soci.

Tra le rimanenze sono ricompresi anche i lavori in corso su ordinazione, regolarmente conclusi durante l'esercizio in esame ma per i quali si sta attendendo l'esito della verifica da parte dei funzionari competenti e/o si sta completando la fase di definizione della relazione finale con relativa rendicontazione economica. La rilevazione a ricavo, tra i contributi in c/to esercizio, verrà effettuata solo quando vi sarà la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla società.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale rettificato prudenzialmente, a seguito di una disamina analitica dei singoli crediti, per euro 197.345, al fine di tener conto del rischio di inesigibilità, per i crediti di natura commerciale, e quindi del presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico - temporale dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno stanziare un Fondo manutenzione programmata a fronte di spese per migliorie da apportare alla struttura, nello specifico lavori inerenti l'efficientamento energetico della struttura, la conformità degli impianti elettrici e la sostituzione di impianti ormai obsoleti.

Si è inoltre provveduto ad istituire un Fondo per il riconoscimento al personale dipendente di un premio una tantum che verrà erogato nel corso del 2019 sulla base di un accordo sindacale in corso di definizione, ad integrazione, tra l'altro, del premio presenza abolito dall'ultimo rinnovo del CCNL applicato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati in bilancio al loro valore nominale ed in relazione all'effettiva consistenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono crediti né debiti espressi in valuta estera.

Imposte sul reddito

Non sono state imputate le imposte (IRES e IRAP) non essendovi materia imponibile.

Fiscalità differita (anticipata)

Relativamente alla evidenziazione in bilancio dei debiti per imposte differite e dei crediti per imposte anticipate, così come indicato nel principio contabile n. 25, si precisa che non è stata effettuata alcuna imputazione in quanto non si sono verificati i presupposti per l'iscrizione di imposte differite (variazioni temporanee in diminuzione) mentre le imposte anticipate non trovano imputazione nel presente bilancio in quanto non vi è la ragionevole certezza che in futuro la società riuscirà a ottenere redditi fiscali tali da compensare le perdite IRES realizzatesi nel corso dell'esercizio e dei precedenti nonché le altre variazioni temporanee in aumento.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società ha in uso beni di proprietà della Regione Umbria per un valore pari ad euro 2.178.305.

Nota integrativa, attivo**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
56.122	47.077	9.045

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	58.388	19.200	122.172	199.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.446	--	97.237	152.683
Valore di bilancio	2.942	19.200	24.935	47.077
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.290	--	12.690	13.980
Ammortamento dell'esercizio	1.209	--	3.724	4.933
Totale variazioni	81	--	8.966	9.047
Valore di fine esercizio				
Costo	59.678	19.200	134.862	213.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.656	--	100.962	157.618
Valore di bilancio	3.022	19.200	33.900	56.122

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.841	4.217	(376)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.582	300.012	123.872	426.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.582	296.609	123.058	422.249
Valore di bilancio	--	3.403	814	4.217
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	--	840	1.310	2.150
Ammortamento dell'esercizio	--	1638	888	2.526
Totale variazioni	--	(798)	(423)	(376)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.582	300.852	125.182	428.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.582	298.247	123.946	424.775
Valore di bilancio	--	2.605	1.236	3.841

Terreni e fabbricati

COSTRUZIONI LEGGERE	
Descrizione	Importo
Costo storico	2.582
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.582)
Saldo al 31/12/2017	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2018	--

Impianti e macchinari

IMPIANTO D'ALLARME	
Descrizione	Importo
Costo storico	17.729
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.729)
Saldo al 31/12/2017	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2018	--

IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	
Descrizione	Importo
Costo storico	3.076
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.076)
Saldo al 31/12/2017	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2018	--

ATTREZZATURE ELETTRONICHE	
Descrizione	Importo
Costo storico	197.783
Ammortamenti esercizi precedenti	(194.380)
Saldo al 31/12/2017	3.403
Acquisizioni dell'esercizio	840
Ammortamenti dell'esercizio	(1.638)
Saldo al 31/12/2018	2.605

ATTREZZATURE DI LABORATORIO	
Descrizione	Importo
Costo storico	81.424
Ammortamenti esercizi precedenti	(81.424)
Saldo al 31/12/2017	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2018	--

Altri beni

MOBILI E ARREDI	
Descrizione	Importo
Costo storico	59.837
Ammortamenti esercizi precedenti	(59.337)
Saldo al 31/12/2017	500
Ammortamenti dell'esercizio	(424)
Saldo al 31/12/2018	76

ATTREZZATURE DIVERSE	
Descrizione	Importo
Costo storico	3.356
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.356)
Saldo al 31/12/2017	--
Acquisizioni dell'esercizio	1.040
Ammortamenti dell'esercizio	(104)
Saldo al 31/12/2018	936

BENI SOGGETTI AD ALTA SOSTITUIBILITA'	
Descrizione	Importo
Costo storico	24.538
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.538)
Saldo al 31/12/2017	--
Acquisizioni dell'esercizio	270
Ammortamenti dell'esercizio	(270)
Saldo al 31/12/2018	--

ALTRI BENI MATERIALI	
Descrizione	Importo
Costo storico	28.376
Ammortamenti esercizi precedenti	(28.062)
Saldo al 31/12/2017	314
Ammortamenti dell'esercizio	(90)
Saldo al 31/12/2018	224

AUTOVEICOLI	
Descrizione	Importo
Costo storico	7.765
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.765)
Saldo al 31/12/2017	--
Ammortamenti dell'esercizio	--
Saldo al 31/12/2018	--

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.644	1.644	--

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Depositi cauzionali
Valore di inizio esercizio	1.644
Variazioni nell'esercizio	--
Valore di fine esercizio	1.644
Quota scadente entro l'esercizio	--
Quota scadente oltre l'esercizio	1.644
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	--

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
630.900	604.823	26.077

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.478	727	41.205
Lavori in corso su ordinazione	564.345	25.350	589.695
Totale rimanenze	604.823	26.077	630.900

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.571.839	1.391.240	180.599

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Verso clienti	1.168.495	72.805	1.241.300	1.241.300	--	--
Verso controllanti	181.200	108.029	289.229	289.229	--	--
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.667	166	1.833	1.833	--	--
Crediti tributari	18.366	(6.322)	12.044	12.044	--	--
Verso altri	21.512	5.921	27.433	27.433	--	--
Totale crediti	1.391.240	180.599	1.571.839	1.571.839	--	--

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione non dedotto	F.do svalutazione ex art. 106 TUIR	F.do svalutazione ex art. 101, c. 5, TUIR	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2017	62.104	6.349	79.820	148.273
Utilizzo nell'esercizio			(3.932)	(3.932)
Accantonamento esercizio	49.406	7.539	116	57.061
Saldo al 31/12/2018	111.510	13.888	76.004	201.402

I Crediti vs/clienti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 201.402; il valore nominale è costituito da:

- euro 444.730 relativo a fatture da emettere per attività/servizi svolti al 31/12/2018, nell'ambito dell'attività di certificazione, delle attività svolte da 3A-PTA nei confronti delle società operative del PTA e di altri società/enti;

- euro 998.222 relativo a fatture emesse alla data del 31/12/2018 nell'ambito dell'attività di certificazione e delle attività svolte da 3A-PTA nei confronti delle società operative del PTA;
- per euro (250) per note di credito da emettere.

I Crediti vs/imprese controllanti riguardano i crediti vs/Regione Umbria per l'incremento del Fondo Consortile anno 2018 (euro 150.000) e il saldo della fattura relativa al 3° SAL Servizio Innovazione (Mis. 16.1 e 16.2 PSR Umbria 2014-2020 per euro 139.229).

I Crediti Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano i crediti verso la società Molini Popolari Riuniti (in cui la controllante, Regione Umbria, detiene una partecipazione pari al 71,72%)

I Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

- euro 12.044 pari a ritenute certificate e trattenute dalla Regione Umbria su contributi erogati nel corso del 2018 e a ritenute trattenute dagli istituti di credito sugli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio in esame;

I Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo comprendono:

- euro 6.927, crediti vs/Capofila delle ATI/ATS costituite per la realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione Umbria con i fondi della Mis. 124 del PSR 2007/2013 – Bandi 2012-2015, nell'ambito dei quali 3A-PTA è partner dell'ATI/ATS. Si tratta di tre progetti conclusi, rendicontati e verificati;
- euro 10.440, per costi anticipati dalla 3A-PTA per l'acquisto di buoni pasto da distribuire ai dipendenti nel 2019 e per polizze assicurative aventi decorrenza 1/1/2019;
- euro 1.531 credito vs/Confindustria Umbria (capofila) per stati di avanzamento presentati a valere sul progetto ACEITES;
- euro 2.500, crediti vs/Comune di Città di Castello a saldo di un progetto realizzato negli anni passati sulla coltura del lino;
- euro 1.530, credito vs/ASP Bufalini per il rimborso dei permessi concessi ad un dipendente che ne è il Presidente;
- euro 433, credito vs/Protezione Civile per il rimborso dei permessi concessi ad un dipendente che ha prestato servizio di volontariato nelle zone terremotate;
- euro 2.782, per Note di credito emesse da fornitori;
- euro 1.289, per crediti vari.

Non viene data indicazione della ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica in quanto, nella fattispecie, si tratta di una indicazione priva di significatività.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
341.035	358.686	(17.651)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	356.903	(16.815)	340.088
Assegni	132	(132)	--
Denaro e altri valori in cassa	1.651	(704)	947
Totale disponibilità liquide	358.686	(17.651)	341.035

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.320	682	638

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	
Canoni diversi	60
RISCONTI ATTIVI	
Canoni diversi	909
Polizze assicurative	328
Bollo auto aziendale	23
	1.320

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
544.152	455.304	88.848

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	286.213	--	--	286.213
Riserva legale	11.388	3.606	--	14.994
Riserva Statutaria: F.do Consortile	85.584	368.510	(300.000)	154.094
Utili (perdite) dell'esercizio	72.115	16.737	--	88.852
Riserva da arrotondamento Euro	4		(5)	(1)
Totale	455.304	388.853	(300.005)	544.152

Il capitale sociale è attualmente composto di n° 550.410 quote dal valore nominale di euro 0,52/cad. Nel corso dell'esercizio non sono state emesse dalla Società obbligazioni convertibili o valori similari. Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria: Fondo consortile	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2015	286.213	11.010	224.900	7.568	529.691
Altre variazioni		378	7.189	(7.568)	(1)
Risultato dell'esercizio al 31/12/2016				(146.505)	(146.505)
Saldi al 31/12/2016	286.213	11.388	232.089	(146.505)	383.185
Altre variazioni			(146.505)	146.505	--
Arrotondamento all'Euro					4
Risultato dell'esercizio al 31/12/2017				72.115	72.115
Saldi al 31/12/2017	286.213	11.388	85.584	72.115	455.304
Altre variazioni		3.606	68.510	(71.115)	1
Incremento F.do Consortile			300.000		300.000
Utilizzo F.do Consortile			(300.000)		(300.000)
Arrotondamento all'Euro					(1)
Risultato dell'esercizio al 31/12/2018				88.852	88.852
Saldi al 31/12/2018	286.213	14.994	154.094	88.852	544.152

Si precisa che, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale, l'utile d'esercizio risultante dal Bilancio chiuso al 31/12/17 è stato destinato per il 5% alla Riserva Ordinaria e la differenza a reintegro del Fondo Consortile. Si precisa inoltre che lo stanziamento al Fondo Consortile per euro 300.000, da parte del Socio Regione Umbria, è stato utilizzato, con imputazione a conto economico nella voce A.5, quale contributo finalizzato alla realizzazione del piano triennale e specifiche attività. Il criterio contabile adottato ha influenzato positivamente il risultato d'esercizio per lo stesso importo, mentre il patrimonio netto è rimasto inalterato nel suo ammontare complessivo. Si sottolinea che tale scelta non determina ulteriori sostanziali variazioni nelle poste del patrimonio netto in quanto l'art. 12 dello statuto sociale pone un divieto assoluto di distribuzione di utili ai soci.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec.	
				Per copert. Perdite	Per altre ragioni
Capitale	286.213	B			
Riserva legale	14.994	B			
Fondo consortile	154.094	A, B		146.505	
Totale			--		
Quota distribuibile			--		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.430	9.012	32.418

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.012	9.012
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	41.430	41.430
Utilizzo nell'esercizio	(9.012)	(9.012)
Totale variazioni	32.418	32.418
Valore di fine esercizio	41.430	41.430

In detta voce trovano collocazione:

- accantonamenti effettuati a fronte di spese di manutenzione della struttura finalizzate a efficientamento energetico, conformità impianto elettrico, sostituzione impianti obsoleti (Fondo manutenzione programmata);
- accantonamento effettuato per il riconoscimento di un premio una-tantum da riconoscere al personale dipendente, sulla base di un accordo sindacale in corso di perfezionamento e che verrà erogato nel corso del 2019 ad integrazione, tra l'altro, del premio presenza abolito dal recente rinnovo del CCNL applicato.

La variazione intervenuta consiste quindi in:

- incremento di euro 29.430 per l'accantonamento di spese di manutenzione mirate ad efficientamento energetico, adeguamento impianto elettrico e sostituzioni varie da sostenere nel prossimo futuro
- incremento di euro 12.000 per l'accantonamento di un premio da riconoscere al personale dipendente e che verrà liquidato nel corso del 2019 appena perfezionato il relativo accordo sindacale in corso di definizione
- decremento di euro 9.012 per imputazione a debito vs/Erario di sanzioni e interessi notificati con avviso bonario, in corso di liquidazione sulla base di un piano di ammortamento concordato e per avvenuto pagamento di sanzioni accantonate nell'esercizio precedente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
694.117	644.748	49.369

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	644.748
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.826
Utilizzo nell'esercizio	2.457
Totale variazioni	49.369
Valore di fine esercizio	694.117

La posta riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, alla data di bilancio, in base ai criteri previsti dalla Legge 297 del 29.05.1982, così come forniti dal Consulente del Lavoro, in conformità agli accordi economici collettivi di categoria.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Le variazioni intervenute consistono in:

- incremento di euro 51.826 per le passività maturate nell'esercizio in esame nei confronti dei dipendenti della società che hanno optato di mantenere, ai sensi del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 art. 8 comma 7, la gestione del proprio TFR in azienda. È opportuno altresì segnalare che, sempre ai sensi del D.Lgs. sopracitato, al 31/12/18 sono otto i dipendenti che hanno optato per la gestione del proprio TFR presso fondi di previdenza integrativi;
- decremento di euro 2.457 ai sensi del d.lgs. 47/2000 relativo all'Imposta Sostitutiva TFR;

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.323.095	1.296.955	26.140

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	252.403	(1.632)	250.771	250.771	--	--
Acconti	70	247	317	317	--	--
Debiti verso fornitori	338.121	48.097	386.218	386.218	--	--
Debiti tributari	296.246	(8.103)	288.143	288.143	--	--
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.664	1.330	80.994	80.994	--	--
Altri debiti	330.451	(13.799)	316.652	316.652	--	--
Totale debiti	1.296.955	26.140	1.323.095	1.323.095	--	--

I debiti sono iscritti al valore nominale e secondo l'effettiva consistenza. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti in valuta.

Il totale dei debiti è così composto:

Debiti vs/banche esigibili entro l'esercizio successivo per anticipazioni concesse dalle banche.

Debiti vs/fornitori:

- da euro 131.279 relativo all'importo delle fatture già ricevute alla data del 31.12.2018;
- da euro 263.615 relativo all'importo delle fatture ancora da ricevere;
- da euro (1.083) relativo a pagamenti effettuati ad un fornitore per servizi svolti ma per i quali si è in attesa di ricevere la relativa fattura;
- da euro (7.593) relativo all'importo delle note di credito da ricevere.

Debiti tributari e previdenziali esigibili entro l'esercizio successivo: sono relativi a ritenute, imposte, tasse e contributi da versare.

Altri debiti: in tale voce sono inclusi i debiti vs. il personale per la mensilità di dicembre e per i residui ferie maturati e non goduti nel corso dell'esercizio (rispettivamente per euro 46.878, 71.066). È incluso il debito di euro 93.236 per contributi PSR ricevuti in qualità di capofila e da trasferire ad aziende partner dell'ATS, e per euro 80.345 per quote da liquidare ai soci privati receduti e/o esclusi dall'assetto societario nel corso del 2011, in adempimento a quanto previsto dalla DGR 1547/09 inerente la trasformazione della 3A-PTA in società in-house. La voce è comprensiva anche dei debiti vs/sindacati, ed altri debiti.

Non viene data indicazione della ripartizione dei debiti al 31/12/2018 secondo area geografica in quanto, nella fattispecie, si tratta di una indicazione priva di significatività.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.907	2.350	1.557

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.350	2.350
Variazione nell'esercizio	1.557	1.557
Valore di fine esercizio	3.907	3.907

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si tratta di ratei passivi su competenze di consulenti maturate alla data.

Nota integrativa, conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.594.299	2.236.240	358.059

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.023.936	1.408.190	615.746
Variazioni lavori in corso su ordinazione	25.350	345.426	(320.076)
Altri ricavi e proventi	545.013	482.624	62.389
	2.594.299	2.236.240	358.059

Ricavi per categoria di attività

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2018
Attività di certificazione	1.228.867
Canoni di locazione	110.353
Attività di innovazione vs/Soci	658.451
Servizi diversi vs/terzi	26.265
Totale	2.023.936

Variazione lavori in corso su ordinazione	31/12/2018
Valore al 31/12/2018 dei lavori svolti vs/Soci	560.815
Valore al 31/12/2018 dei lavori svolti vs/Enti-Associazioni non soci	28.880
Valore al 01/01/2018 dei lavori svolti vs/Enti-Associazioni non soci	(12.969)
Valore al 01/01/2018 dei lavori in corso di esecuzione svolti vs/Soci	(551.376)
Totale	25.350

Altri ricavi e proventi	31/12/2018
Contributi in c/to esercizio per le attività finanziate da Soci	106.000
Contributi in c/to esercizio per le attività finanziate da enti non soci	12.186
Contributo finalizzato ad incremento del Fondo Consortile ai sensi dell'art.11 dello Statuto e quindi finalizzato alla realizzazione del Piano Triennale e specifiche attività	300.000
Ricavi per rifatturazione costi comuni: trattasi dell'addebito della quota parte di utenze alle società operative del PTA	111.721
Ricavi vari	15.053
Arrotondamenti attivi vari	53
Arrotondamento all'euro	--
Totale	545.013

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.483.307	2.151.250	332.057

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	106.945	86.102	20.843
Servizi	916.665	676.284	240.381
Godimento di beni di terzi	25.763	33.351	(7.588)
Salari e stipendi	913.919	888.240	25.679
Oneri sociali	274.687	267.359	7.328
Trattamento di fine rapporto	82.736	80.615	2.121
Altri costi del personale	4.158	3.570	588
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.934	3.575	1.359
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.525	2.533	(8)
Svalutazioni crediti attivo circolante	57.061	80.352	(23.291)
Variazione rimanenze materie prime	(727)	(7.967)	7.240
Altri accantonamenti	41.430	--	41.430
Oneri diversi di gestione	53.211	37.236	15.975
	2.483.307	2.151.250	332.057

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(22.140)	(12.875)	(9.265)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	184	2.058	(1.874)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(22.324)	(14.933)	(7.391)
	(22.140)	(12.875)	(9.265)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	--	--	--	--	169	169
Altri proventi	--	--	--	--	15	15
Totale	--	--	--	--	184	184

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	--	--	--	9.252	9.252
Interessi passivi di mora	--	--	--	13.024	13.024
Interessi e oneri diversi	--	--	--	48	48
	--	--	--	22.324	22.324

Nota integrativa, altre informazioni

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito variazioni, per effetto delle dimissioni rassegnate da un dipendente (part-time) con decorrenza 1/11/2018. Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio il contratto di un impiegato part-time è stato trasformato in full-time.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Quadri a tempo indeterminato	6	6	--
Impiegati a tempo indeterminato	19	18	1
Impiegati part-time	--	2	(2)
Operai a tempo indeterminato e part-time (L. 68/99)	1	1	--
	26	27	(1)

Il CCNL applicato è quello del settore Industria Chimica.

L'organico della società nel corso dell'esercizio ha subito il decremento di una unità part-time per la motivazione sopra esposta.

L'incremento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente scaturisce prevalentemente dall'adeguamento di livello riconosciuto a cinque impiegati, dalla trasformazione di un contratto part-time in full-time, dalle ore di lavoro straordinario, aumenti contrattuali da rinnovo CCNL applicato, indennità di trasferta per missioni fuori sede, ferie maturate e non godute.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'organo amministrativo e al collegio sindacale/Revisore Unico.

Qualifica	Compenso
Compensi all'Amministratore Unico (come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 29/6/2016 e 16/12/2016, il compenso è stato confermato nella misura in godimento già adeguata ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera e della L.R. 4/2011, convertita con modificazioni della Legge 30/7/2010 n. 122)	16.733
Collegio sindacale con funzioni anche di Revisione legale dei conti/Revisore Unico (Nel corso del 2018 è scaduto il mandato dei componenti il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci il 10/12/2015. In data 11/10/2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Revisore Unico. Il compenso indicato, rapportato alla durata in carica, è conforme alle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci. In particolare: relativamente al compenso spettante al Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci in data 10/12/2015, come da delibera dell'Assemblea dei Soci di pari data, è stata prevista, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera e) della L.R. 4/2011, convertita con modificazioni della Legge 30/7/2010 n. 122, una riduzione del 10% rispetto al compenso precedentemente goduto; per quanto riguarda invece il compenso spettante al Revisore Unico, l'Assemblea dei Soci tenuto conto che i compensi deliberati per il Collegio Sindacale uscente erano stati determinati, a seguito dell'abrogazione delle tariffe professionali, sulla base del D.M. 140/2012 e nel rispetto della disposizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera e) della L.R. 4/2011 e, in attuazione dell'art. 6, comma 6 del d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 e tenuto conto che i citati compensi risultavano in linea con i parametri dal D.M. 140/2012 ha deliberato di riconoscere al Revisore Unico un compenso applicando la doppia maggiorazione rispetto a quella applicata in precedenza per il Presidente sulla base del confermato parametro di compenso per un sindaco della 3A-PTA).	12.547

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare nella presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124: Sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Umbria	49.200	Progetto Agrifood-Innetwork 2018 finanziato nell'ambito del Programma Pluriennale di Animazione 2016-2020
Regione Umbria	10.000	Attività di promozione dei prodotti della pesca nelle acque interne nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) Programma Operativo 2014/2020
Sviluppumbria SPA	46.800	Progetto Agrifood-Innetwork 2017 finanziato nell'ambito del Programma Pluriennale di Animazione 2016-2020
ASP Bufalini	1.530	Rimborso dei permessi concessi al dipendente che è stato nominato della ASP Bufalini

Si precisa inoltre che la società ha in affidamento la gestione del complesso immobiliare di proprietà della Regione Umbria e facente capo al Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria attraverso una

concessione d'uso gratuito degli spazi, con l'onere della gestione e della manutenzione ordinaria anche con proprio personale e della manutenzione straordinaria fino ad interventi di un massimo di 30.000 €. Quota parte degli spazi sono utilizzati direttamente dalla 3A-PTA per lo svolgimento delle attività previste nello Statuto vigente, in conformità a quanto previsto e stabilito nel Programma triennale e relativi programmi annuali predisposti ed approvati dall'Assemblea dei soci, mentre i restanti spazi sono concessi in sub-concessione a soggetti terzi a condizioni di mercato come previsto dalla Concessione sottoscritta tra Regione Umbria e 3A-PTA. Il valore del canone annuale a condizioni di mercato, per gli spazi utilizzati da 3A-PTA, è pari ad € 59.906; il valore del canone applicato alle sub-concessionarie da 3A-PTA è pari ad € 110.535.

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha ricevuto da Confindustria Perugia, in qualità di capofila del progetto ACEITES-AL INVEST, un contributo di € 12.186. Il progetto in questione rientra nel programma AL INVEST di cooperazione internazionale finanziato dalla Commissione Europea in America Latina.

Inoltre, nel 2018 la società ha ricevuto dalla Regione dell'Umbria la somma totale di euro 300.000,00, a titolo di incremento del fondo consortile ai sensi dell'art. 11 dello Statuto della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons.a.r.l..

Attestato di veridicità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea, in conformità alla previsione dell'art. 30 dello statuto, di così destinare il risultato d'esercizio:

- il 5% alla riserva ordinaria;
- la restante parte a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".

Pantalla di Todi, 8 maggio 2019

L'Amministratore Unico
f.to Ing. Massimiliano Brilli